

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(decreto ricostituzione C. di A.)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.P.P.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: *"Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione"*;

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.P.Reg. 20.3.2017 pubblicato nella G.U.R.S. n. 13 del 31.3.2017, con il quale la dott.ssa Carmencita Mangano è nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO l'art. 9 dello statuto dell'Ente OO.PP. Riunite "Pastore e S. Pietro" di Alcamo (TP), approvato con D.P.Reg. n. 288/G.V/S.G. del 27.11.2001, il quale prescrive che il Consiglio di amministrazione sia composto da cinque componenti designati rispettivamente: uno dal Sindaco del Comune di Alcamo (TP); uno dalla Diocesi di Trapani; uno dalla Prefettura; uno dall'A.S.P. competente per territorio; uno dall'Assessore della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO il D.A. n.152/Serv. 7 IPAB del 01.2.2017 con il quale il Sig. Giuseppe Vizzi, funzionario direttivo della Regione Siciliana, è stato nominato commissario straordinario dell'IPAB suddetta per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente medesimo, a seguito della decadenza del Consiglio di amministrazione per carenza del quorum strutturale;

VISTA la nota, prot. n. 2360 del 26.1.2017, con la quale gli organi statutariamente previsti sono stati invitati a provvedere alle designazioni di competenza;

VISTA la nota, prot. n. 5201 del 30.01.2017, con la quale il Comune di Alcamo ha trasmesso il decreto sindacale n. 5 del 27.01.2017 di designazione da parte del Sindaco della dott.ssa Vita Donato, nata ad Alcamo il 18.08.1981 ed ivi residente, quale componente del ricostituendo Consiglio di amministrazione dell'IPAB in parola;

VISTA la nota, prot. n. 486/2017.II.3.H. del 04.04.2017, con la quale la Curia vescovile di Trapani ha trasmesso la designazione del dott. Alessandro Rappa, nato a Palermo il 28.04.1976 e residente ad Alcamo;

RILEVATO che le superiori designazioni sono corredate dalla prescritta documentazione, necessaria ai fini della ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;

VISTA la nota n. 17812 del 16.05.2017 di richiesta designazione di competenza assessoriale;

VISTA la nota, prot. n. 29520 del 06.09.2017, con la quale gli organi statutariamente previsti sono stati sollecitati a provvedere alle designazioni di competenza;

VISTA la propria nota n.3756/GAB del 24.07.2017 di proposta d'incarico di componente del Consiglio di amministrazione dell'IPAB in parola al Sig. Girolamo Ganci, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale ed in servizio presso il Dipartimento delle autonomie locali ;

VISTA la nota prot. n. 12761 del 26.07.2017 di accettazione dell' incarico da parte del Sig. Girolamo Ganci;

VISTA la nota prot. n. 3962/GAB del 03.08.2017 della Segreteria Tecnica con la quale è stata trasmessa, previa verifica e accertamento dei requisiti previsti, la documentazione relativa al Sig. Girolamo Ganci;

PRESO ATTO che risultano già attivati gli adempimenti ascritti alla competenza di questo Assessorato Regionale per il rinnovo dell'Organo amministrativo dell'Ipab in parola e che può procedersi alla ricostituzione dell'organo ordinario con riserva di integrare il succitato organo, ai sensi dell'art. 8 della L.r. n. 5/78 , con i componenti statutariamente previsti;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, il Consiglio di Amministrazione dell' Ente OO.PP. Riunite "Pastore e S. Pietro" di Alcamo (TP), è ricostituito per la durata di un quinquennio a decorrere dalla data del presente decreto, nella composizione di seguito indicata:

- dott.ssa Vita Donato, componente
- dott. Alessandro Rappa, componente
- sig. Girolamo Ganci, componente

ART. 2

Ai sensi dell'art.8 della L.r. n.5 del 1978, il suddetto Consiglio sarà integrato con apposito provvedimento assessoriale con i componenti statutariamente previsti.

ART. 3

La convocazione del Consiglio è disposta dal Legale rappresentante dell'Ente e deve aver luogo entro dieci giorni dalla ricezione del presente decreto, con invito da notificarsi a tutti i componenti entro tre giorni, e con l'obbligo di trasmettere al Servizio 7 IPAB il relativo verbale di insediamento.

ART.4

Il Legale rappresentante dell'Ente è incaricato di procedere all'insediamento del nuovo Consiglio, previa contestuale verifica, per i singoli componenti, del possesso del diritto elettorale attivo, a norma del D.P.R. n. 223/1967 ed eventuali cause di incompatibilità disciplinate dall'art.11 della Legge n. 6972/1890 oltre a quelle previste dallo statuto, nonché insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lg.vo n. 39/2013, modificato dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo li **8 SET, 2017**

L'ASSESSORE
Carmencita Mangano

